

Da ieri, nel mio frigo
Ci abita un vampiro:
È un tipo molto ambiguo
Di nome Vladimiro
Alto, secco e bianchiccio
Con due occhi beffardi
Ispira raccapriccio
Appena lo guardi
Ha le orecchie a punta
Le unghie smozzicate
La chioma grassa ed unta
Le braccia tatuate
Mi fa scherzi terribili
Con le sue dita abili
Dispetti da bertuccia
Con quei denti a cannuccia
Io torno da scuola
E non c'è la coca cola
Mi giro e di botto
È sparito il chinotto
Appena vado in gita
paf...via la granita
eh no! mi son voltata
e ha preso anche l'orzata!
Infilo le ciabatte
e si beve il mio latte
Ha una sete insaziabile
quel mostro insopportabile
Mi svuota il figurifero
quell'essere pestifero
Ma se adesso si lamenta
basta col tè alla menta
Se ora soffia e rutta
basta succo di frutta
Se la pancia gli è esplosa
basta con la gazzosa
Mio caro Vladimiro
Con gli occhi da vampiro,

per guarire purtroppo
devi berti il mio sciroppo!

Anna Lo Piano

Quanto hai trovato utile questo contenuto?

Clicca sulle stelline per votare

Vota

Punteggio medio 0 / 5. Voti totali: 0

Nessuno ha ancora votato. Potresti essere il primo!

Grazie Non perdere altri contenuti come questo!

Seguici sui nostri canali social

Siamo spiacenti che tu non abbia trovato utile questo contenuto

Aiutaci a capire perchè!

Secondo te, come potremmo migliorare i nostri contenuti?

Invia consiglio

Ti abbiamo aiutato?

Aiutaci a rimanere attivi e a produrre altri contenuti come questo. Basta poco!